

A Spoleto un convegno dedicato ai cambiamenti climatici

L'incontro, si è svolto venerdì 2 ottobre presso Palazzo Leti Sansi, organizzato da ANBI Umbria e Consorzio della Bonificazione Umbra

3 Ottobre 2020



Un terreno rimasto senza acqua

SPOLETO- Grande partecipazione e interesse per il convegno *Resilienza ai cambiamenti climatici, Transizione Ecologica, Recovery Fund, Green Deal*, tenutosi venerdì 2 ottobre a Spoleto, presso Palazzo Leti Sansi, organizzato da ANBI Umbria e Consorzio della Bonificazione Umbra in collaborazione con l'Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela del Territorio e Acque Irrigue.

Sono intervenuti Massimo Gargano, Direttore generale ANBI; Filippo Gallinella, Presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; Raffaele Nevi, Componente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Simona Angelini, Dirigente Ufficio Irrigazione Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Luca Proietti, Direttore ARPA Umbria; Roberto Morroni, Assessore all'Agricoltura Regione Umbria (a distanza, in video). Conclusioni: Donatella Tesei, Presidente Giunta Regionale Umbria (a distanza, in video). Moderatrice, Candia Marcucci, Direttore Consorzio Bonificazione Umbra. All'evento hanno portato i saluti di indirizzo: Paolo Montioni, Presidente Consorzio Bonificazione Umbra, e Francesco Vincenzi, Presidente ANBI. Saluti istituzionali: Umberto de Augustinis, Sindaco della Città di Spoleto.

Nel corso del convegno è stato sottolineato come nell'ambito del *Recovery fund* sono già pronte per l'Umbria proposte progettuali per circa 200 milioni di euro da parte dei Consorzi Umbri – Bonifica Umbra, Tevere Nera e Val di Chiana Romana e Val di Paglia, con la possibilità di creare nuovi posti di lavoro (si stimano 20 mila nuovi posti di lavoro in Italia).

Tutte le progettazioni sono destinate al miglior utilizzo delle risorse irrigue e alla difesa idrogeologica: temi trainanti della programmazione europea, come ha sottolineato Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che ha affermato anche che i progetti presentati dai Consorzi umbri a valere sul Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e sui Fondi Sviluppo e Coesione sono stati tutti ammessi a finanziamento. In questo ambito il Consorzio Bonificazione Umbra ha presentato il progetto di ammodernamento dell'impianto di irrigazione della Valle di Spoleto e un altro lo ha presentato il Consorzio Tevere-Nera.

"I consorzi di bonifica ora sono pronti a essere protagonisti per investire sul territorio i fondi europei del *Recovery fund*. Il nostro obiettivo è quello di portare valore aggiunto ai 14 comuni e agli agricoltori che io rappresento, così come anche il Consorzio Tevere Nera e il Consorzio della Val di Chiana Romana ", ha dichiarato il presidente della Bonificazione Umbra, Paolo Montioni.

"Abbiamo vissuto il tempo del Covid-19 – ha aggiunto il Direttore ANBI Massimo Gargano – e dico abbiamo vissuto perchè ora c'è solo da resistere e andare avanti, cercando di far conoscere sempre di più la politica dei Consorzi di Bonifica, che è quella del fare. Dobbiamo essere uniti e far sì che tutti i soggetti coinvolti lavorino con sinergia per riuscire a spendere tutte le risorse che arriveranno" .

"Questi progetti sono un'occasione per la nostra regione che non dobbiamo perdere", ha affermato quindi la presidente della Giunta regionale, Donatella Tesei, intervenuta in video.

Tra i progetti già avviati in Umbria nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, per oltre 15 milioni di euro, ci sono quelli relativi all'ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola – che prevede l'ampliamento dell'area irrigua alla zona di coltivazione del Sedano Nero di Trevi. Con i lavori si otterrà un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del PSR, Programma di Sviluppo Rurale, per l'Umbria 2014-2020, per un importo complessivo di € 5.999.405,12. Inoltre, il progetto di ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto, servito dalla Diga sul Marroggia; anche quest'opera, finalizzata ad un uso più efficiente della risorsa idrica e a una riduzione delle perdite, è stata presentata nell'ambito del PSRN (Programma di Sviluppo Rurale Nazionale), per un importo complessivo di € 10.290.312,22. Con la sua

progettualità il Consorzio della Bonificazione Umbra di Spoleto intende rimettere il suo territorio al centro dell'agricoltura della valle umbra.

Complessivamente con i Programmi di Sviluppo rurale, sono stati finanziati dalla Regione Umbria € 15.500.000 per i tre Consorzi (Consorzio della Bonificazione Umbra, Consorzio Tevere Nera e Consorzio Val di Chiana Romana e Val di Paglia), di cui € 10.500.000 per l'irrigazione e € 5.000.000 per la prevenzione dei danni alle aziende agricole.

Condividi:

Mi piace:

Correlati

[Prosciutto di Norcia, Alemanno: il Consorzio di Tutela lo commercializzi direttamente](#)
27 Settembre 2018
In "CRONACA"

[Coldiretti Umbria, allarme siccità: "Necessario piano regionale di gestione delle acque" \(AUDIO\)](#)
15 Giugno 2017
In "ECONOMIA"

[Terremoto, l'Ue dice sì a 900 milioni di euro a favore degli agricoltori delle 4 regioni colpite](#)
8 Ottobre 2018
In "CRONACA"